



COMUNE DI LANCIANO

Città Medaglia d'Oro al V.M.
– PROVINCIA DI CHIETI –

C.A.P. 66034

TEL. 0872.7071

–

PEC: comune.lanciano.chieti@legalmail.it

P.I. 00091240697

ORDINANZA DEL SINDACO N.315

N.315 DEL 30.11.2024

Oggetto: Ordinanza contingibile ed urgente ai sensi dell'art. 50, comma 5, del D. Lgs. 267/2000 per emergenza igienico-sanitaria a carattere esclusivamente locale relativa all'acqua potabile di odore sgradevole in C.da Follani.

IL SINDACO

VISTA la nota della SASI S.p.A., trasmessa a mezzo Pec in data odierna 30.11.2024, alle ore 17:18, ed acquisita al prot. comunale n. 70346 del 30.11.2024, con la quale:

- si comunicava che, a seguito delle segnalazioni ricevute nella giornata da alcune utenze residenti in località Follani del Comune di Lanciano di odore sgradevole e successivo sopralluogo congiunto effettuato con il personale della Polizia Locale del Comune di Lanciano, riscontrando detto odore, si chiedeva al Sindaco di emettere Ordinanza a scopo cautelativo che vieti l'utilizzo della risorsa idrica nella frazione Follani del Comune di Lanciano;
- si specificava che le zone interessate sono quelle alimentate dal serbatoio San Nicolino - Via Follani (fino alla sede della Protezione Civile), le contrade di San Nicolino e Marcianese (nei pressi dell'ex PUB ONeil);

EVIDENZIATO CHE la SASI S.p.A., sentita la ASL 02 Lanciano – Vasto – Chieti, Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione, Dipartimento di Prevenzione, con ulteriore nota acquisita al Prot. comunale n. 70346 del 30/11/2024 ha proceduto a comunicare la chiusura della fornitura dell'acqua potabile nelle zone citate, dalle ore 20.00 del 30/11/2024, a scopo cautelativo per dubbia presenza di sostanze potenzialmente pericolose per l'uso domestico;

CONSIDERATO CHE ASL e ARTA, informati dalla SASI S.p.A., effettueranno i controlli del caso a seguito dei campionamenti che verranno effettuati nel più breve tempo possibile;

CONSIDERATO altresì CHE la SASI S.p.A. garantirà l'approvvigionamento dell'acqua a tutti i cittadini delle zone su indicate mediante:

- richiesta inoltrata al numero verde dedicato della SASI 800.99.5101 di intervento dell'autobotte;
- ricarica della cisterna localizzata c/o la ex scuola elementare di c.da Marcianese, sede della Protezione Civile;

TENUTO CONTO:

- che a causa della rilevata presenza di odore sgradevole nell'acqua si è verificata una probabile situazione di rischio e di emergenza igienico sanitaria per la popolazione residente, come sopra specificato, in particolare in c.da Follani;



COMUNE DI LANCIANO

Città Medaglia d'Oro al V.M.
– PROVINCIA DI CHIETI –

C.A.P. 66034

TEL. 0872.7071

–

PEC: comune.lanciano.chieti@legalmail.it

P.I. 00091240697

- della incerta natura della manifestazione odorigena e la relativa pericolosità, non è possibile determinare il rischio ambientale;
- che nell'attualità non sussistono soluzioni alternative e rimedi idonei immediatamente attuabili a garanzia della qualità dell'acqua;

CONSIDERATO che, in attesa degli accertamenti tecnici ed analisi sulla qualità dell'acqua da parte dell'Arta Abruzzo, potrebbero persistere situazioni di pericolo per la cittadinanza causate da eventuali sostanze pericolose per l'uomo presenti nell'acqua;

PRECISATO che la situazione creatasi presenta sia il requisito della contingibilità, intesa come impossibilità di fronteggiare l'emergenza con i rimedi ordinari predisposti dall'ordinamento, in ragione dell'accidentalità, imprescindibilità ed eccezionalità della situazione verificatasi, sia quello dell'urgenza come assoluta necessità di porre in essere un intervento non rinviabile;

ATTESO dunque che sussistono i presupposti per adottare un'ordinanza contingibile e urgente, al fine di assicurare la tutela della salute pubblica, garantendo così l'interesse pubblico primario, con la minor compressione possibile di quello privato;

VISTO l'articolo 50, comma 5, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il quale dispone che: “5. In particolare, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale. Le medesime ordinanze sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale, in relazione all'urgente necessità di interventi volti a superare situazioni di grave incuria o degrado del territorio, dell'ambiente e del patrimonio culturale o di pregiudizio del decoro e della vivibilità urbana, con particolare riferimento alle esigenze di tutela della tranquillità e del riposo dei residenti, anche intervenendo in materia di orari di vendita, anche per asporto, e di somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche. Negli altri casi l'adozione dei provvedimenti d'urgenza, ivi compresa la costituzione di centri e organismi di riferimento o assistenza, spetta allo Stato o alle regioni in ragione della dimensione dell'emergenza e dell'eventuale interessamento di più ambiti territoriali regionali”;

RITENUTO, alla luce di tutto ciò, necessario ordinare, in via cautelare, alla popolazione residente nei pressi delle zone suddette, di seguire le indicazioni impartite dall'ASL, Dipartimento di Prevenzione e dal gestore SASI S.p.A.;

CONSIDERATO che non è necessaria, data l'urgenza di provvedere, la comunicazione di avvio del procedimento agli interessati e a quanti individuati dagli artt. 7 e 9 della Legge 241/90;

DATO CHE ai sensi dell'art. 147 bis del D. lgs 267/2000 sul presente provvedimento è reso il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

VISTO lo Statuto comunale;



COMUNE DI LANCIANO

Città Medaglia d'Oro al V.M.
– PROVINCIA DI CHIETI –

C.A.P. 66034

TEL. 0872.7071

–

PEC: comune.lanciano.chieti@legalmail.it

P.I. 00091240697

ORDINA

Per i motivi indicati in premessa e che si intendono espressamente richiamati,

- alla popolazione residente in contrada Follani, precisamente nelle zone alimentate dal serbatoio San Nicolino - Via Follani (fino alla sede della Protezione Civile), le contrade di San Nicolino e Marcianese (nei pressi dell'ex PUB ONEil), nell'attesa degli esiti delle indagini analitiche condotte dal personale dell'ASL/ARTA Abruzzo e SASI S.p.A., di non utilizzare l'acqua potabile (compresa quella delle autoclavi) ad uso domestico, in via cautelativa, per presenza di odore sgradevole, situazione che richiede una indagine accurata per la valutazione di eventuali contaminazioni;
- alla SASI S.p.A., gestore del Servizio Idrico Integrato, di garantire l'approvvigionamento di acqua ai cittadini interessati;

È fatto obbligo a chiunque di dare alla presente ordinanza la maggior diffusione possibile;

La Polizia Locale è incaricata di verificare l'osservanza e l'esecuzione del presente atto;

DISPONE

- che la presente Ordinanza sia pubblicata all'Albo Pretorio on line e sul sito istituzionale dell'Ente;
- che la presente Ordinanza sia comunicata:
 - alla Prefettura di Chieti;
 - alla Questura di Chieti;
 - alle Forze dell'Ordine;
 - alla SASI S.p.A.;
 - all'Arta Abruzzo;
 - alla Asl 02 Lanciano-Vasto Chieti, Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo della Regione Abruzzo entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni dalla notifica del provvedimento medesimo.

In ordine al presente atto si esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, formulato ai sensi dell'art.147 bis del D. Lgs.n.267/2000, introdotto dall'art.3, comma 1, lett d) del D.Lgs. n.174 dell'11.10.2012, convertito, con modificazioni, in Legge n.213 del 07.12.2012.

Lanciano, lì 30.11.2024

Titolare E.Q. Ing. Sara DI TORO

II SINDACO
Avv. Filippo PAOLINI